

Ileostomia



Guida pratica alla gestione delle stomie



Innovators in
Stomacare

Teleflex

Introduzione

Lo scopo di questo opuscolo è quello di presentare una breve panoramica sulla fisiologia del sistema digestivo e su cosa è una ileostomia, oltre a fornire una serie di informazioni per affrontare al meglio l'intervento, conoscere le varie tipologie di presidi disponibili, come gestire quotidianamente la stomia (consigli pratici su come effettuare il cambio sacca, come prendersi cura della cute peristomale, ecc..) e come ritornare a vivere la vita serenamente, non tralasciando aspetti fondamentali quali l'alimentazione, il viaggiare, la vita sessuale e le problematiche più comuni che potrebbero verificarsi.

Le informazioni contenute in questo opuscolo sono di carattere generico e non sono indirizzate a coloro che presentano patologie e sono alla ricerca di un consulto medico: questa guida non vuole in alcun modo sostituire l'intervento del medico curante. Nel caso di dubbi o quesiti relativi alla salute personale o alla gestione delle vostre condizioni, vi preghiamo di rivolgervi al vostro medico curante o allo stomaterapista di riferimento.



Indice

Introduzione		4
Come funziona normalmente il sistema digestivo		5
L'ileostomia		
Prima dell'intervento		9
In ospedale	Dopo l'intervento	10
A casa	Quando tornate a casa	12
	Come ottenere presidi per la gestione della stomia	12
Sacche per stomia	Sistemi monopezzo	13
	Sistemi a due pezzi	14
	Diametro del foro	15
Protezione della pelle	Ausili per la gestione della stomia	16
Cambiare una sacca per stomia		17
Ritorno alla normalità	Alimentazione	19
	Bevande	20
	Viaggi	20
	Vita sessuale	21
	Contraccezione	21
	Gravidanza	21
Problemi che possono insorgere con una stomia		22
Le risposte alle vostre domande		23

Introduzione

E' normale preoccuparsi quando ci viene detto che dovremo subire un intervento chirurgico importante e può essere particolarmente traumatico venire a sapere che, in seguito, le funzioni corporee non saranno più le stesse, che si subirà un'ileostomia, che non si defecherà più nel modo normale e si porterà una "sacca" sull'addome.



Potreste non avere mai sentito parlare prima di ileostomia o di stomia o averne solo un'idea vaga. Potreste essere disorientati e comprensibilmente preoccupati alla notizia. Oppure potreste essere sollevati all'idea che si possa fare qualcosa per alleviare anni di sintomi debilitanti. Qualunque siano le vostre reazioni e sensazioni, troverete personale ospedaliero comprensivo e collaborante che ha aiutato molte persone che hanno vissuto questa stessa esperienza.

Infermieri specializzati nella gestione delle stomie (stomaterapisti) vi aiuteranno e vi forniranno informazioni, assistenza pratica, consigli e rassicurazioni sulle conseguenze di una stomia.

L'intervento di ileostomia non solo è un intervento che può salvare la vita, ma per molti (e sono migliaia e migliaia le persone che lo hanno fatto) ha contribuito a migliorare notevolmente la qualità di vita.

Al momento delle dimissioni, sarete in grado di gestire in autonomia la vostra sacca da ileostomia. Imparerete a modo vostro ad affrontare e a convivere con i cambiamenti del vostro corpo e con la stomia. Presto, la stomia diventerà meno importante e sarà solo una parte qualunque della vostra vita quotidiana.

Come funziona normalmente il Sistema digestivo

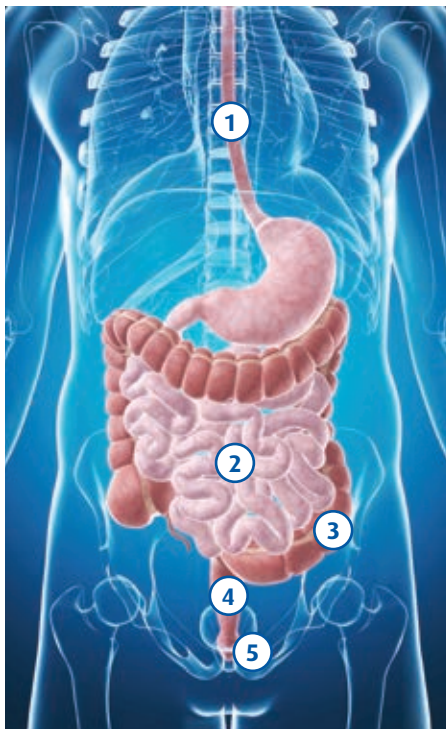
La digestione inizia in bocca, dove si mastica il cibo che, una volta deglutito passa dall'esofago ① nello stomaco.

Lo stomaco agisce come un frullatore che degrada il cibo grazie ai succhi gastrici; quando questo è sufficientemente liquido passa nell'ileo ② o intestino tenue.

Il cibo attraversa quindi l'intestino tenue (le pareti dello stomaco e dell'intestino sono dotate di muscoli che si distendono e si contraggono per produrre un movimento ondulatorio che spinge il cibo, ovvero la peristalsi).

Durante l'attraversamento dell'intestino tenue, la maggior parte dei nutrienti del cibo sono assorbiti dal corpo, lasciando un residuo abbastanza liquido di materia indigeribile e acqua. L'intestino crasso o colon ③ ha il compito di restituire l'acqua al corpo, lasciando la materia indigeribile o di scarto (feci) in forma semisolida.

Alla fine del colon, la materia di scarto viene raccolta nel retto ④, prima di essere evacuata tramite l'ano ⑤.



1 Esofago

2 Intestino tenue (ileo)

3 Intestino crasso (colon)

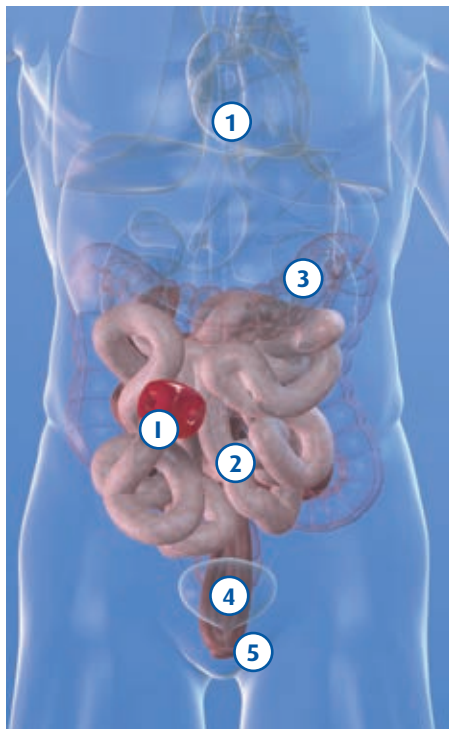
4 Retto

5 Ano

L'ileostomia

Esistono tre tipi di stomie: colostomie, ileostomie e urostomie.

L'ileostomia prevede generalmente la rimozione o il by-pass temporaneo del colon ③ e a volte del retto ④. Le feci dunque non possono fuoriuscire dall'ano nel modo normale.



1 Esofago

2 Intestino tenue (ileo)

3 Intestino crasso (colon)

4 Retto

5 Ano

I Ileostomia

In cosa consiste l'ileostomia?

Per consentire alla materia residua (feci) di essere evacuata, il chirurgo procede a realizzare una piccola apertura sulla superficie dell'addome del paziente nella quale fa passare la porzione terminale dell'intestino tenue (ileo) ②. Quello che si viene a formare prende il nome di stoma e poiché è formato usando l'ileo, l'intervento si chiama ileostomia. (Le parole stomia e stoma derivano dal termine Greco 'bocca' o 'apertura').



L'ileostomia ha l'aspetto di una fragolina, di colore rosa carico come l'interno della bocca. Anche se ha l'aspetto di carne viva, non è sensibile. La materia residua (feci) fuoriesce dallo stoma ed è raccolta in una speciale sacca posizionata intorno allo stoma (sacca da stomia).

Fistola mucosa

A volte, se il retto non è stato rimosso, anche la porzione terminale recisa può essere portata in superficie creando una piccola apertura chiamata fistola mucosa che, in generale, richiede scarsa attenzione.

Consistenza delle deiezioni

Il cibo passa dallo stomaco nell'intestino tenue dove i nutrienti di cui ha bisogno il corpo sono assorbiti lasciando solo materia indigeribile e acqua che sarà evacuata dal corpo tramite lo stoma. Poiché tale materia di scarto non è transitata dal colon, molta acqua non è stata assorbita. Le deiezioni quindi saranno liquide e frequenti. Non c'è possibilità di controllo e la sacca per la stomia dovrà essere portata per tutta la giornata e svuotata quando piena.

Perché è necessaria l'ileostomia?

Come qualsiasi altro intervento importante, non si affronta un'ileostomia alla leggera e i medici la raccomandano solo se assolutamente necessaria.

Anche se possono esistere altre cause, le principali condizioni che possono richiedere un'ileostomia sono raggruppate sotto il nome di 'malattie infiammatorie intestinali'; esse comprendono le coliti ulcerose e il morbo di Crohn.

Le malattie infiammatorie intestinali possono variare moltissimo in termini di gravità e causare tutta una serie di sintomi. Avere una malattia infiammatoria intestinale non significa che si dovrà obbligatoriamente subire un'ileostomia. Solo nei casi più gravi, quando adulti o bambini soffrono di gravi sintomi debilitanti per un certo periodo di tempo o qualora sia necessaria una chirurgia d'urgenza, si prenderà in considerazione la possibilità di praticare una ileostomia.

A volte le ileostomie sono solo una misura temporanea, per consentire alla parte restante dell'intestino di recuperare e guarire, per essere poi "ricollegato" in seguito (operazione che viene chiamata in termini medici "ricanalizzazione"). L'ileostomia temporanea può essere necessaria in concomitanza con l'asportazione di un tumore o per consentire la creazione di una tasca interna. Il chirurgo vi informerà se si tratta di un'ileostomia temporanea.

Qualunque sia la ragione della stomia, molti pazienti pensano che quindi il fatto di eliminare un intestino in pessime condizioni, possa portare a un reale miglioramento della loro qualità di vita e, per alcuni, a una particolare libertà nel non dover pianificare le proprie attività in funzione dell'immediata disponibilità di un bagno!

L'ileostomia in quanto tale non impedirà a nessuno di condurre una vita piena e attiva.

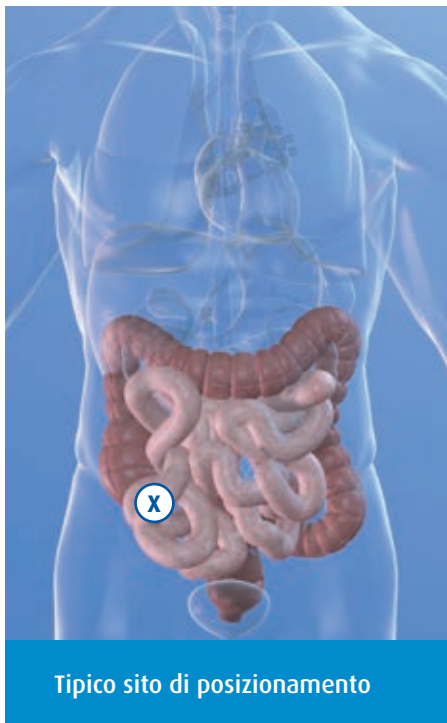


Prima dell'intervento

I membri dell'équipe medica vi aiuteranno nella preparazione all'intervento e risponderanno ai vostri interrogativi. La procedura sarà spiegata nel dettaglio e il chirurgo vi dirà se l'ileostomia sarà permanente o se si tratta solo di una misura temporanea.

E' probabile che non riuscirete a cogliere tutte le informazioni subito. Potrebbe essere utile scrivere le domande che vi vengono in mente, in modo da ricordarle al momento giusto.

In molti ospedali, infermieri esperti nella gestione delle stomie saranno a disposizione per aiutare voi e i vostri familiari. Gli stomaterapisti vi staranno vicini e vi forniranno un supporto costante in ospedale e a casa. Possono anche mettervi in contatto con le associazioni locali di pazienti.



Tipico sito di posizionamento

Dove sarà realizzata la stomia?

L'ileostomia viene normalmente effettuata sul lato destro dell'addome ma se precedentemente sono già stati effettuati altri interventi che hanno lasciato delle cicatrici, potrebbe venire posizionata a sinistra. In generale, prima dell'intervento, si studia il miglior punto di posizionamento mediante un disegno preoperatorio, contrassegnando il punto individuato con un apposito pennarello. Potete partecipare a determinare il punto esatto indicando cosa sia meglio per voi, provando a stare seduti e in piedi, analizzando quello che preferite indossare e dove è probabile che passerà la cintura.

Prima del ricovero forse vi verrà data la possibilità di indossare una sacca e di provare a cambiarla a casa per acquisire più velocemente maggiore confidenza nella gestione della stomia dopo l'intervento.

Dovete anche verificare di essere in grado di vedere dove si trova lo stoma, in modo da facilitare le operazioni di sostituzione. E' possibile che si proceda allo svuotamento e al lavaggio dell'intestino prima dell'intervento, ma lo staff medico vi avvertirà comunque.

In ospedale

Dopo l'intervento

Al risveglio, vi accorgete di avere molti tubi di drenaggio attaccati e potrete risentire debolezza o uno stato di malessere, cosa normale dopo qualsiasi intervento.

Tutti i tubi di drenaggio saranno gradualmente eliminati nei giorni seguenti, vi sentirete più forti e incomincerete a mangiare e bere.

La stomia inizierà a funzionare dopo qualche giorno. Sarete sollecitati a collaborare, occupandovi della stomia il più presto possibile. All'inizio lo stoma sarà gonfio, con dei punti di sutura, mentre le sacche utilizzate in questa fase sono trasparenti per facilitare il controllo della ferita chirurgica.

Il gonfiore si ridurrà rapidamente e i punti si riassorbiranno o saranno tolti. Lo stoma si ridurrà in dimensione, diventerà più definito, continuerà a ridursi anche dopo che sarete tornati a casa e dovrete quindi verificare che il foro della placca sia ancora della giusta misura.

È probabile che resterete ricoverati per 5-10 giorni. Lo stomaterapista vi insegnerà a cambiare le sacche, a misurare lo stoma per trovare il giusto diametro del foro della placca e a gestire la stomia in generale. Vi fornirà anche una sacca più discreta (generalmente opaca, non più trasparente), dopo che vi avrà mostrato i diversi tipi disponibili.

Alle dimissioni

Al momento delle dimissioni vi saranno forniti tutti i dettagli per contattare lo stomaterapista per eventuali informazioni e consigli. Vi verrà anche fissato un appuntamento per il primo controllo in ospedale, mentre al vostro medico curante saranno notificate le vostre dimissioni. Vi sarà fornita una scorta sufficiente di sacche per il rientro a casa, oltre a una lista dettagliata delle operazioni da effettuare per ottenere la fornitura del presidio scelti, che riepiloghiamo brevemente di seguito.



In ospedale

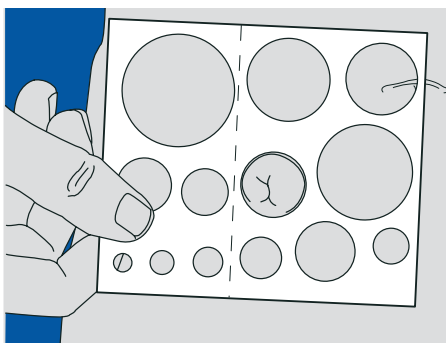
Rimborsabilità Prodotti

Il rimborso degli ausili è un diritto per tutti gli stomizzati, su tutto il territorio nazionale. Per ottenere gratuitamente gli ausili protesici, in seguito alla modifica apportata dal D.L. 321 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N° 183 del 8/08/2001) **non è più necessaria la richiesta di invalidità** presso l'ufficio di competenza della propria A.S.L. (Azienda Sanitaria Locale) ma soltanto la **prescrizione degli ausili**.

La **prescrizione degli ausili** deve essere effettuata dal medico specialista della A.S.L. o di un presidio sanitario pubblico sull'apposito modulo rilasciato dalla A.S.L. (l'equivalente della "ricetta" per i medicinali).

La **prescrizione** deve comprendere:

- **la diagnosi:** contiene la dichiarazione della patologia e della sua causa;
- **il codice di riferimento del Nomenclatore:** il Nomenclatore è un elenco di ausili, divisi per categorie in base alle loro caratteristiche specifiche. I prodotti concessi gratuitamente sono quelli che rientrano in tali categorie o sono ad esse riconducibili. Sarà chi esegue la prescrizione che si occuperà di identificare il codice corrispondente al prodotto da voi prescelto;
- **il programma terapeutico:** indica per quanto tempo deve essere impiegato il presidio e quando devono essere effettuati i controlli medici.



Utilizzare un misuratore per essere certi di scegliere la giusta dimensione del foro della placca.

In ospedale

I Compiti Del Paziente

- Ottenere la prescrizione degli ausili da parte del medico specialista (dipendente o convenzionato con l' A.S.L. o di un presidio sanitario pubblico);
- richiedere alla propria A.S.L. di residenza l'autorizzazione per i prodotti richiesti in prescrizione;
- ritirare i prodotti prescelti presso i rivenditori autorizzati, che possono essere farmacie o sanitarie (distribuzione indiretta), oppure ricevere i prodotti direttamente dalla propria A.S.L., nel caso questa effettui la distribuzione diretta. Attenzione: se vi recate da un rivenditore, pretendete esattamente il prodotto da voi scelto e non qualcosa "di simile". La libertà di scelta è un vostro diritto;
- firmare il modulo con la conferma che sono stati consegnati i prodotti prescritti.

N.B.: Per i **primi 6 mesi** dopo l'operazione, il numero di ausili rimborsato **può essere aumentato del 50%**. (D. M. Sanità N. 332/99 pubblicato su G.U. 227/99, pag. 160).

Le Richieste Successive

Dopo la prima richiesta di presidi è sufficiente recarsi dal proprio **medico di base**, dallo **specialista** o alla **propria A.S.L.**, con una copia del **programma terapeutico** stabilito dallo specialista e ritirare i prodotti secondo la modalità concordata (distribuzione diretta o indiretta).

A casa

Quando tornate a casa

Potete essere assistiti dal vostro stomaterapista o dall'infermiera locale. Potete contattare telefonicamente lo stomaterapista, molti di loro gestiscono ambulatori per stomaterapia. Molti gruppi di sostegno forniscono un grande aiuto.

Sacche per stomia

Le deiezioni che fuoriescono da un'ileostomia sono alquanto liquide e dell'ordine di 300-700 ml al giorno. Durante il giorno, si utilizza una sacca a fondo aperto, in modo da potere aprire la sacca e svuotare il contenuto nella toilette, tutte le volte che è necessario. Esistono fondamentalmente 2 tipi di sacche a fondo aperto: monopezzo e a due pezzi.

Sistema monopezzo

Queste semplici sacche sono molto popolari. Sono fissate intorno allo stoma tramite una placca adesiva idrocolloidale e dermatoprotettiva. La sacca può essere aperta nella parte inferiore e svuotata quando necessario. In generale, viene sostituita con una frequenza da 1 a 3 giorni.

In generale le sacche a fondo aperto sono dotate di un filtro che permette la fuoriuscita dell'aria. Questo impedisce alla sacca di "gonfiarsi" sotto i vestiti.



Come ottenere ausili per la gestione delle stomie

Per ottenere campioni di ausili per la gestione della stomia e informazioni sull'ampia gamma di sacche e accessori disponibili siete pregati di contattare il numero verde Teleflex.



Visitate il sito: www.teleflex-homecare.it
Email: numerverde.it@teleflex.com
NUMERO VERDE: 800-382643

Sacche per stomia

Il tipo di idrocolloide varia a seconda della marca e del modello del dispositivo in uso, è quindi opportuno provarne diversi per trovare quelli che meglio si adattano a voi, alla vostra pelle e al vostro stile di vita. Le placche Welland sono costituite da un idrocolloide "dermoprotettivo" denominato HyperFlex®. L'idrocolloide Hyperflex® è amico della pelle, si adatta molto facilmente alla forma del corpo ed è quindi molto sicuro.

Le sacche più moderne sono estremamente sottili, morbide e discrete e offrono un contatto confortevole con la pelle.

Sistema a due pezzi

Questo sistema è dotato di una placca fissata intorno allo stoma che rimane in situ per diversi giorni e di sacche separate da applicare alla flangia.

La placca viene lasciata in posizione e sulla placca si applicano le sacche.

La placca è generalmente sostituita una o due volte alla settimana, mentre la sacca viene cambiata generalmente una volta al giorno o quando necessario. Il vantaggio del sistema a due pezzi è che la sacca può essere cambiata spesso senza irritare la pelle peristomale.



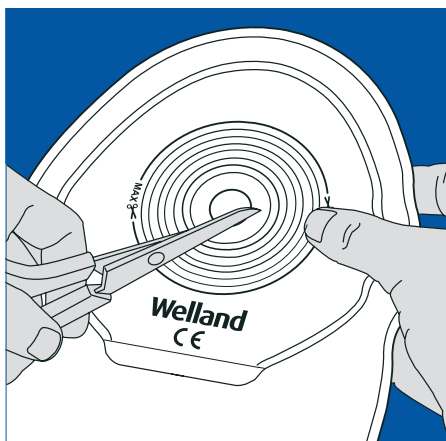
Sacche per stomia

Dimensioni del foro

La dimensione dello stoma ha diametro variabile e le sacche sono disponibili con placche dai diversi diametri massimi raggiungibili.

Le sacche Welland sono dotate di un calibro misura stoma nel coperchio della confezione. Trovate la giusta dimensione misurando l'anello che meglio si adatta intorno allo stoma, senza bisogno di toccare direttamente lo stoma. Se lo stoma ha forma irregolare, è opportuno realizzare un campione della forma dello stoma utilizzando come supporto il cartoncino del calibro misura stoma, o utilizzare sacche con linee guida stampate sulla placca che aiutano nell'operazione di ritaglio.

In generale, nei mesi seguenti l'intervento, lo stoma si riduce leggermente. Verificate attentamente per garantire la giusta corrispondenza; molti problemi di fuoriuscite o di irritazione cutanea sono causati dall'utilizzo di una sacca con foro di dimensioni errate.



Proteggere la pelle

Accessori per la gestione della stomia

Non smetteremo mai di sottolineare a sufficienza l'importanza della cura della pelle intorno allo stoma per evitare qualsiasi irritazione.

La materia di scarto all'interno della sacca contiene succhi gastrici che possono irritare la pelle. Se la pelle si infiamma potrebbe essere difficile farla guarire e ottenere poi la giusta aderenza con la sacca per stomia.

Diversi prodotti dermoprotettivi sono disponibili sul mercato; fra queste paste, barriere cutanee, polveri, spray, creme e salviettine monouso che possono essere utilizzate sulla cute peristomale e che, una volta asciutte, formano uno strato protettivo invisibile.



Cambiare la sacca per stomia

Durante la giornata, la sacca per ileostomia va svuotata ogni volta che è necessario. Con il sistema monopezzo, viene sostituita tutta la sacca. Se si usa un sistema a due pezzi, la sacca viene sostituita ogni volta che è necessario, mentre la placca è sostituita una o due volte la settimana.

Svuotare la sacca

Potete sedervi, inginocchiarvi o stare di fianco al WC. Aprendo la parte inferiore della sacca si può svuotare il contenuto nel WC. La apertura della sacca può essere pulita utilizzando delle salviette.



Rimuovere la sacca

Verificate di avere tutto il necessario a portata di mano. Innanzi tutto svuotate la sacca. Poi, staccate delicatamente e lentamente la sacca, tenendo la pelle ferma con una mano. Un rimuovi adesivo può facilitare il distacco della placca idrocolloidale.

La sacca usata può essere lavata sotto acqua corrente e riposta in un sacchetto di plastica. Il presidio per stomia deve essere eliminato con i rifiuti urbani indifferenziati.



Cambiare la sacca per stomia

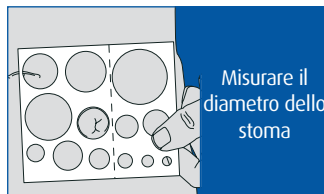
Pulizia dell'area peristomale

Pulire delicatamente intorno allo stoma con acqua tiepida (non sfregare), usando delle salviette morbide. Asciugare la pelle con cura, utilizzando una salviettina o un panno carta, senza mai sfregare.



Cambiare la sacca

Se necessario, misurare lo stoma utilizzando il calibro misura stoma presente sulla confezione delle sacche. Se il diametro del foro presente sulla placca deve essere ingrandito, ritagliare un foro della giusta misura utilizzando un paio di forbici ricurve a punte arrotondate da stomia.



Se necessario, è possibile utilizzare una barriera cutanea prima di applicare una nuova sacca o una placca intorno allo stoma.



Sostituzione del presidio

Togliere la pellicola protettiva (sulla quale sono stampate le linee guida per ritagliare il foro alla giusta dimensione) dalla placca idrocolloidale. Potrebbe essere utile scaldare la placca con le mani o con un phon prima di rimuovere la pellicola. Questo faciliterà l'adesione della placca alla pelle.



Fare aderire la sacca verificando che non si formino pieghe nella placca.. Attendere pochi minuti per consentire alla placca di modellarsi sulla pelle.



Non bruciare le sacche perché la plastica emana fumi tossici a contatto con la fiamma.



Ritorno alla normalità

Alimentazione

Una volta ripresi dall'intervento e ritornati alla vita normale, potreste scoprire di avere molto più appetito di prima.

Alcuni cibi però potrebbero causare problemi digestivi, che siate portatori di una stomia o meno.

Non dovrete mangiare alimenti speciali, ma stare attenti alla dieta; qualche prova vi farà capire se ci sono dei cibi che vi causano problemi particolari (per esempio aria o rallentamento delle deiezioni). Provate, e se pensate che un cibo vi abbia causato dei problemi, non mangiatene per alcune settimane, poi assaggiatene una porzione piccola.

Alcuni cibi possono essere difficili da digerire e possono rallentare le deiezioni (per esempio mais, frutta secca, buccia della frutta o delle verdure, cocco). In genere si tratta di una fase transitoria, ma può causare gravi dolori da colica ed è meglio evitare questi alimenti.

Alcuni cibi tendono a provocare maggiore flatulenza (per es. fagioli e cipolle) e alcuni preferiscono evitarne l'abuso.

Curry speziato e alcuni altri cibi possono produrre feci molli o leggera diarrea. Non è un problema, a meno che la diarrea sia forte (in ogni caso dovrete svuotare la sacca più frequentemente!)

Siete voi stessi il miglior giudice di quello che mangiate. Con tutta probabilità potrete gustare una dieta ampia e varia.



Ritorno alla normalità

Bevande

Probabilmente scoprirete di avere più sete e di dovere bere più di prima. Questo è causato da una maggiore perdita di liquidi (non avete più il colon per riassorbire i liquidi e alcuni sali minerali dalla materia di scarto del sistema digestivo). Quindi bevete molto (e assumete un po' più di sale per sostituire quello perso).

Alcool

Una quantità moderata di alcool non vi farà male anche se grandi quantità di birra richiederanno svuotamenti più frequenti della sacca e potrebbero provocare flatulenza.

Viaggi

Viaggiare non è un problema e l'ileostomia non dovrebbe impedire di viaggiare all'estero. Portate un kit da viaggio in una trousse da bagno con: sacche pulite, salviette, spray per rimuovere l'adesivo, salviette protettive se le usate, sacchetti di plastica per i rifiuti. Sarà quindi possibile svuotare o cambiare la sacca ovunque ci sia una toilette e un lavabo.

Mettete una buona scorta di sacche e di accessori nel bagaglio a mano, nel caso in cui il bagaglio da stiva andasse perso.

Associazioni Stomizzati

Per conoscere le iniziative e le sedi più vicine a voi delle associazioni stomizzati vi invitiamo a contattare A.I.STOM. e F.A.I.S.

A.I.STOM. (Associazione Italiana Stomizzati)

Numero verde: 800-675323
www.aistom.org
email: aistom@aistom.org

F.A.I.S. (Federazione Associazioni Incontinenti e Stomizzati)

Numero verde: 800-090506
www.fais.info
email: fais@fais.info



Ritorno alla normalità

Vita sessuale

Dopo un intervento così importante, vi ci vorrà un po' di tempo per ritornare alla normalità. Non abbiate troppa fretta prima di ricominciare l'attività sessuale, prendete un po' di tempo.

All'inizio potrete essere intimiditi a causa dei cambiamenti nel vostro corpo e della presenza della sacca. Un coprisacca può aiutare e le signore possono decidere di indossare biancheria seducente (magari corsetti di pizzo o pigiami di seta) che possono essere indossati durante l'attività sessuale.

In alcuni casi, dopo l'intervento, possono sussistere danni a carico di qualche nervo locale o tessuto cicatriziale che causano delle difficoltà. I problemi spesso si risolvono da soli col tempo e la comprensione. Anche se alcune difficoltà possono persistere, sono molti i modi per godere di un piacevole contatto sessuale.

Se avete dei problemi o se state iniziando una nuova relazione e desiderate un consiglio, è facile ricorrere a una consulenza professionale sull'argomento. Non aspettate troppo, parlatene con il vostro stomaterapista.

Contracezione

La stomia non dovrebbe interferire con la fertilità. Tuttavia, la pillola contraccettiva potrebbe non essere la migliore soluzione per le donne, perché potrebbe transitare senza essere completamente assorbita. Parlatene con lo stomaterapista o il vostro medico.

Gravidanza

Molte donne ileostomizzate hanno portato a termine con successo la gravidanza. Se volete provare ad avere un bambino parlatene con il vostro medico o stomaterapista.



Problemi che possono insorgere con una stomia

Sanguinamento dall'interno della stomia

Non è normale. Dovreste parlarne con il medico o con lo stomaterapista e questo vale anche per qualsiasi cambiamento nella dimensione dello stoma.

Cambio di colore dello stoma

Se lo stoma cambia improvvisamente colore, ovvero diventa scuro o bluastro, verificate che non sia stretto in qualche modo e informate immediatamente il medico.

Stitichezza

Non potete essere stitici con un'ileostomia, ma se la materia di scarto nella sacca appare troppo densa bevete di più.

Diarrea

La diarrea può causare disidratazione. Bevete molto per sostituire i liquidi persi. Se pensate che un certo alimento vi abbia dato fastidio, non mangiatelo per qualche settimana e poi riprovate. Se avete diarrea forte o frequente (o vomito persistente) rivolgetevi al medico. Se le deiezioni sono costantemente acquose o se dovete svuotare la sacca molto frequentemente, rivolgetevi allo stomaterapista.

Infiammazione cutanea

Verificate che la dimensione del foro della placca sia corretta. Cambiate il dispositivo solo quando necessario e fatelo delicatamente e lentamente. Verificate che la pelle peristomale sia assolutamente asciutta e pulita. Le barriere cutanee e le creme possono aiutare. Provate una sacca con una migliore protezione cutanea.

In caso di allergia, rivolgetevi al medico o allo stomaterapista.

Perdite

Non dovrebbero esserci fuoriuscite. Verificate che la sacca sia applicata nel modo corretto e di utilizzare sacche con la giusta dimensione del foro della placca. Il livello di sicurezza delle placche varia, quindi provatene diverse se continuate ad avere problemi. Potete anche usare anelli o lunette estensori di placca per evitare le perdite. Non arrendetevi davanti a questi problemi, parlatene allo stomaterapista.

Flatulenza o gas

Possono essere causati da alcuni cibi e non possono essere controllati. Alcuni dicono che lo yogurt aiuti a ridurre questo fenomeno. Fate dei tentativi per capire quale cibo sia la causa, per es. cetrioli, fagioli, bevande gassate, frutta secca.

Le feci non arrivano alla sacca e sono presenti forti dolori

Rivolgetevi a un medico.

Scarico dal retto (passaggio posteriore)

Se non è stato rimosso il retto, del muco (viscido/gelatinoso) potrebbe fuoriuscire posteriormente. È normale, ma se è frequente o causa di fastidio, parlatene allo stomaterapista o al medico. Ovviamente anche sanguinamenti o fuoriuscita di altro materiale dall'ano devono essere comunicati.

Se siete preoccupati per uno qualunque dei sintomi sopra citati, rivolgetevi allo stomaterapista o al medico.

La risposta alle vostre domande

Gli altri si accorgeranno che porto un'ileostomia?

La risposta è NO. Le attuali sacche per stomia sono molto sottili e discrete. Indossate ciò che preferite e come meglio vi sentite (ad esempio sotto per l'abbigliamento sportivo).

Avete mai visto qualcuno e pensato che avesse una ileostomia?

E' possibile fare sport?

Nessun problema, si può nuotare, ballare, giocare, fare giardinaggio o quello che si preferisce.

I costumi interi da donna nascondono qualsiasi leggera sporgenza, mentre gli uomini sceglieranno il tipo boxer a vita leggermente alta. Le T-shirt larghe sono fantastiche per nascondere, in particolare se portate dalle signore sopra le calzamaglie come abbigliamento sportivo.

A chi devo dirlo?

Sarete voi a decidere e si tratta di una decisione assolutamente personale. Ma se per un po' siete stati male a causa delle coliti, i vostri amici e parenti potrebbero chiedersi come è possibile che all'improvviso siate così in forma!

L'odore sarà un problema?

Esattamente come per qualsiasi movimento intestinale, ci sarà odore al cambio della sacca (sono disponibili degli spray neutralizza odori per risolvere questo problema), ma se sentite odore in qualsiasi altro momento, verificate il dispositivo e, se necessario, rivolgetevi allo stomaterapista. Il cibo che assumete può influenzare l'odore prodotto.

Bagni e docce?

Sì, o con la sacca o, nei periodi di inattività della stomia, senza la sacca.

Posso assumere medicinali?

Sì ma, se necessario, ricordate al vostro medico che siete stomizzati: alcune compresse possono transitare senza essere minimamente assorbite.

Contattate il Numero Verde Teleflex per maggiori informazioni su Associazioni e gruppi di supporto.



Visitate il sito: www.teleflex-homecare.it

Email: numeroverde.it@teleflex.com Numero Verde 800-382643

Teleflex

TELEFLEX MEDICAL S.R.L.

Via Torino 5 · 20814 Varedo (MB)

Tel: +39 0362 58 901

Fax +39 0362 589 040

info.it@teleflex.com

www.teleflex.com



TELEFLEX RISPONDE
800-382643

numeroverde.it@teleflex.com

Fax Verde 800-144122

Questo materiale informativo è destinato ad operatori sanitari. I prodotti di questo catalogo sono disponibili solo per l'Italia. Per ulteriori informazioni contattare il rivenditore locale. Tutti i dati sono aggiornati alla data di stampa corrente (03/2015).

Soggetto a modifiche tecniche senza preavviso.